

Rapporti di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2013/2014

Denominazione del Corso di Studio : Scienze e tecnologie agrarie

Classe: LM-69

Sede: Reggio Calabria – Dipartimento di Agraria, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

Prof. Leonardo Schena (Docente e Coordinatore CdS) – Responsabile del Gruppo del Riesame

Prof.ssa Giuliana Renata Albanese (Docente del CdS e responsabile AQ del CdS)

Dott. Gregorio Gullo (Docente del CdS e responsabile AQ del CdS con funzione verbalizzante)

Dott.ssa Angela Pirrello (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento di Agraria)

Dott. Alessandro De Rossi (rappresentante degli Studenti)

Dott.ssa Roberta Cuzzucoli (rappresentante degli Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **03/12/2013 dalle ore 15:00 alle 19:00:**

Analisi della documentazione relativa al Corso di Studio messa a disposizione del Gruppo del Riesame dal servizio Speciale Statistico e di Supporto al Nucleo Valutazione dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria.

• **04/12/2013 dalle ore 10:00 alle 14:00:**

Analisi delle criticità ed individuazione di possibili azioni correttive.

• **09/12/2013 dalle ore 15:00 alle 19:00:**

Stesura del rapporto del riesame.

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **10/12/2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Verbale n. 2/2013

adunanza del 10 dicembre 2013

Il giorno 10 dicembre 2013 alle ore 15,00, si riunisce il Consiglio del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie presso l'Aula Consiglio del Dipartimento di Agraria, giusta convocazione trasmessa in data 04 dicembre 2013 a cura del Coordinatore del Corso di Studi, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Modifica del Gruppo del Riesame
- 3) Nomina del segretario verbalizzante
- 4) Approvazione del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio
- 5) Varie ed eventuali.

===== OMISSIS =====

4) Approvazione del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Il Coordinatore riassume brevemente l'importanza del Rapporto di Riesame ai fini dell'accreditamento del CdS, evidenziando il ruolo che lo stesso riveste nell'ambito delle procedure di assicurazione della qualità. Il Coordinatore passa quindi ad analizzare la bozza del documento elaborata dal gruppo del riesame nel corso delle tre riunioni tenutesi in data 03, 04 e 09 dicembre del 2013. Tale bozza era stata preliminarmente trasmessa dalla segreteria dei corsi di Studio a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, affinché potessero prenderne visione. Nel corso di un'approfondita discussione, in cui intervengono tra gli altri il Dott. Proto e i Proff. Zappia e Marciandò, l'assemblea esprime condivisione per i contenuti del documento in approvazione,

sottolineando che le azioni già intraprese in attuazione del Rapporto di Riesame iniziale appaiono corrette e meritevoli di prosecuzione, sebbene al momento non siano disponibili dati esaustivi per confermarne l'efficacia. Il Consiglio inoltre esprime parere favorevole in relazione alle azioni correttive individuate nel Rapporto di Riesame annuale del 2013.

===== OMISSIS =====

Non essendovi più nulla da discutere, la seduta viene chiusa alle ore 16.00 ed il presente verbale, stante la necessità di presentare la deliberazione per gli adempimenti consequenziali al Consiglio di Dipartimento convocato per il giorno 11/12/2013, è approvato seduta stante.

F.to Il Segretario
Dott. Gregorio A.M. Gullo

.....

F.to Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studio
in Scienze e Tecnologie Agrarie
Prof. Leonardo Schena

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2013

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Realizzazione di un percorso formativo verticale lineare nel passaggio dalla Laurea triennale a quella Magistrale.

Azioni intraprese:

Il corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) in classe LM-69 è stato completamente rimodulato rispetto al corso di laurea di provenienza in Scienze e Tecnologie Agrarie e Alimentari (STAAL) in interclasse LM69/LM70. Obiettivo principale della modifica è stato quello di evitare l'insegnamento di alcune discipline specifiche di una classe anche nella classe affine e ha, quindi, permesso di liberare CFU per l'approfondimento di argomenti specifici di importanza strategica per la formazione degli studenti determinando, tra l'altro, un percorso formativo più professionalizzante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva prevista è stata sviluppata nella sua interezza. In data 14/02/2013 in Consiglio di Corso di Laurea STAAL ha espresso parere favorevole in merito allo sdoppiamento della laurea interclasse e successivamente il Dipartimento di Agraria ha ratificato tale proposta in data 19/02/2013. Il nuovo Corso di Laurea è stato accreditato con Decreto Ministeriale del 14/06/2013 (Prot. n. 0000502) facendo seguito alla compilazione della Scheda Unica Annuale di corso di Studio (SUA-CdS) e le attività didattiche del nuovo corso sono regolarmente iniziate il 30 settembre del 2013. Sebbene non siano ancora disponibili le schede di valutazione degli studenti è stata riscontrata una maggiore frequenza dei corsi a testimonianza dell'incrementato interesse verso le discipline impartite.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Vengono analizzate le tre coorti di studenti 2010-11, 2011-12 e 2012-13 (Fonte: Data warehouse di Ateneo - Elaborazione a cura del Servizio Speciale Statistico).

I dati attualmente disponibili si riferiscono al corso di Laurea interclasse STAAL, successivamente modificato in STA. Questi dati possono, pertanto, essere considerati solo parzialmente rappresentativi del corso STA che è stato avviato a partire dall'a.a. 2013/2014.

Dati di ingresso

Il numero di studenti in ingresso al corso STAAL appare soddisfacente ed in linea con altri corsi simili a livello nazionale con 30 immatricolati nell'a.a. 2010/2011 e 39 negli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013. Tra questi studenti circa 30% risultava essere lavoratore nel triennio. La quasi totalità degli studenti iscritti al primo anno (95%) proveniva dalla Calabria e solo il 5% dalla Sicilia.

Dati di percorso

Gli studenti che hanno abbandonato il corso sono stati il 32% nella coorte 2010/2011 e il 25% nella coorte 2011/2012. Nella coorte 2012/2013 vi è stato un abbandono ed un passaggio ad altro corso di Laurea. L'andamento del percorso di formazione degli studenti, valutato in relazione al numero degli esami sostenuti rispetto al totale degli esami previsti dal piano di studi è stato del 53,5% (2011/2012) e del 54,7% (2012/2013). Inoltre, la percentuale di iscritti al secondo anno che aveva superato almeno il 60% dei CFU previsti nell'anno di immatricolazione era del 13,3% e del 18,0% nelle coorti 2010/2011 e 2011/2012. La media ponderata dei voti positivi ottenuti negli esami di profitto è stata 27,6 (coorte 2010/2011), 27,4 (coorte 2011/2012) e 28,0 (coorte 2012/2013). In quest'ultima coorte il 36% degli esami è stato superato dagli studenti con votazione di 30 o 30 e lode.

Dati di uscita

Per la coorte 2010/2011 il 48% degli studenti si è laureato in corso e il 20% ha conseguito la laurea nel primo anno fuori corso. Per la coorte 2011/2012 si è laureato in corso il 34%. Non sono ancora disponibili i dati dei laureati fuori corso per la coorte 2011/2012 e dei laureati in corso per la coorte 2012/2013.

Internazionalizzazione

La mobilità internazionale degli studenti appare limitata con solo tre studenti che dal 2011 al 2013 hanno usufruito del programma Erasmus.

Punti di attenzione raccomandati:

L'organizzazione interna di Ateneo non sempre trasmette in modo completo e tempestivo i dati indicati dal Presidio della Qualità al Responsabile del CdS. Un elemento di criticità, già evidenziato nel Rapporto di Riesame Iniziale del 2013, è il ritardo con cui viene conseguita la laurea. Si ritiene che questo aspetto meriti ancora attenzione, sebbene le azioni già messe in atto con il primo rapporto del riesame ed inserite nella SUA-CdS dovrebbero, a regime, contribuire a ridurre significativamente i tempi del percorso formativo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

Riduzione dei tempi necessari per il conseguimento della laurea e del tasso di abbandono

Azioni da intraprendere:

L'azione già intrapresa con il passaggio da un corso interclasse ad uno in singola classe si ritiene possa contribuire significativamente a ridurre i tempi necessari per il conseguimento della laurea ed il tasso di abbandono, attraverso la realizzazione di un percorso formativo più caratterizzante, in linea con le aspettative degli studenti e con una più razionale ed equilibrata distribuzione delle attività formative. Nell'ambito delle iniziative già intraprese sono previsti alcuni ulteriori interventi correttivi al fine di massimizzare le sinergie e le propedeuticità tra i diversi insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Con la nuova programmazione didattica è previsto lo spostamento del corso di "Gestione agronomica delle risorse idriche" dal secondo al primo anno di corso. Il corso di "Impianti irrigui e macchine e impianti agricoli" sarà invece spostato dal primo al secondo anno.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento delle strutture e dei dispositivi dedicati alla didattica e alle attività formative

Azioni intraprese:

Per far fronte alla inadeguata o insufficiente manutenzione, soprattutto in relazione al funzionamento dei sistemi multimediali e più in generale delle strutture dedicate alla didattica, evidenziata nel Rapporto di Riesame iniziale, è stato nominato un responsabile delle aule e degli spazi comuni dedicati agli studenti. A seguito di questa nomina sono stati avviati interventi di manutenzione e miglioramento degli spazi dedicati agli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I sistemi multimediali e le strutture a supporto delle attività didattiche sono stati sottoposti a interventi di riparazione/sostituzione assicurandone una più adeguata funzionalità. Le opere di riqualificazione edilizia e l'acquisto delle attrezzature da realizzarsi nell'ambito del progetto SAF@MED finanziato dal MIUR in ambito PON-Linea 3 non sono state avviate a causa di difficoltà di natura amministrative/burocratiche, ma si ritiene possano essere iniziate a breve.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento dell'organizzazione del CdS

Azioni intraprese:

Il passaggio da un corso interclasse ad uno singola classe, già descritto in precedenza, ha consentito di rendere gli insegnamenti impartiti più professionalizzanti azzerando lo scarso interesse verso alcune discipline. La maggiore soddisfazione del corso STA rispetto all'interclasse STAAL è emerso dalla quotidiana consultazione degli studenti ed è stato espresso dai rappresentanti degli stessi presenti durante le riunioni del gruppo del riesame. Relativamente alle attività didattiche integrative per l'anno a.a. 2013-2014 sono state programmate una serie di visite tecniche, in parte finanziate dal dipartimento di Agraria, in aziende agrarie dislocate sul territorio calabrese. Inoltre, numerosi docenti hanno previsto esercitazioni in laboratorio a supporto delle attività formative dei propri insegnamenti e sono stati organizzati seminari tenuti da imprenditori che operano nel settore agrario nel territorio calabrese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni intraprese sono state rese operative nell'a.a. 2013/2014 e pertanto al momento non è possibile rilevarne l'efficacia in termini di grado di soddisfazione da parte degli studenti. Per quanto riguarda le esercitazioni di laboratorio sono emerse alcune difficoltà dovute alla mancanza di fondi specifici destinati a tale scopo. Le esercitazioni vengono pertanto realizzate dai docenti attingendo dai fondi di ricerca disponibili.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Fonte: Elaborazioni statistiche delle schede di rilevamento dell'opinione degli studenti - NVI- a.a. 2012-13

I dati attualmente disponibili si riferiscono al corso di Laurea interclasse STAAL, successivamente modificato in STA. Questi dati possono, pertanto, essere considerati solo parzialmente rappresentativi del corso STA che è stato avviato a partire dall'a.a. 2013/2014.

I valori medi dei punteggi dei diversi indicatori degli insegnamenti proposti agli studenti per la valutazione della didattica sono compresi tra un minimo di 5.28 (aule) e un massimo di 8.75 (disponibilità del docente). Gli indicatori Disponibilità del docente, Efficacia della lezione, Conoscenze preliminari e Soddisfazione ottengono nel 100% delle valutazioni giudizi positivi o decisamente positivi; l'Organizzazione dell'insegnamento, l'Interesse e il Carico relativo manifestano una grande prevalenza di giudizi positivi o decisamente positivi e solo per il 5% negativi. Il Carico complessivo evidenzia il 90% di giudizi positivi, il 5% di giudizi negativi e il 5% di giudizi molto negativi. L'indicatore aule manifesta anche in questo a.a. criticità raccogliendo infatti il 43% di giudizi negativi e il 34 % decisamente negativi. Dall'analisi dei pareri raccolti dai rappresentanti degli studenti emerge che le criticità espresse non riguardano alcune

aule in particolare, ma sembrano indicare scontento su tutte le strutture messe a disposizione del CdS (sale di studio per gli studenti, laboratori didattici, servizi igienici, riscaldamento e rinfrescamento degli spazi comuni). Il punteggio del grado complessivo di soddisfazione è pari a 8.4 vicino al valore medio relativo a tutti i CdS del Dipartimento, pari a circa 8.5.

Elementi specifici di criticità su alcuni insegnamenti sono espressi per singoli indicatori, quali: Carico complessivo (operazioni unitarie della tecnologia alimentare II e colture arboree mediterranee); Organizzazione insegnamento (colture arboree mediterranee); Interesse (Impianti idrici e gestione delle acque reflue); Carico relativo (colture arboree mediterranee).

E' emersa la necessità di un maggiore coordinamento tra due insegnamenti: "Gestione agronomica delle risorse idriche" e "Impianti irrigui e macchine e impianti agricoli". Inoltre, "Coltivazione arboree mediterranee" necessita una revisione dei contenuti dei singoli moduli per superare le criticità evidenziate.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento delle strutture e dei dispositivi dedicati alla didattica e alle attività formative.

Azioni da intraprendere:

Si prevede di proseguire la manutenzione ordinaria, già intrapresa, delle strutture a supporto della didattica e di attivare interventi straordinari nell'ambito del progetto SAF@MED, che come evidenziato in precedenza non sono state ancora messe in atto nell'anno in corso. Queste azioni riguarderanno tutte le strutture a supporto della didattica (aule, sale di studio per gli studenti, laboratori didattici) e le aree comuni del Dipartimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le opere di potenziamento delle strutture messe a disposizione del CdS saranno finanziate nell'ambito del progetto SAF@MED del MIUR, PON-Linea 3. La fattibilità di tali interventi è subordinata alla erogazione effettiva del suddetto finanziamento.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento dell'organizzazione del CdS

Azioni da intraprendere:

Relativamente alle criticità emerse per gli insegnamenti "Operazioni unitarie della tecnologia alimentare II" e "Impianti idrici e gestione delle acque reflue" non sarà necessario intervenire poiché lo sdoppiamento dell'interclasse ha determinato l'eliminazione di questi corsi dal nuovo CdS (STA). Per garantire una maggiore sinergia tra "Impianti irrigui e macchine e impianti agricoli" e "Gestione agronomica delle risorse idriche" è prevista una rimodulazione delle discipline dell'ambito dei due anni del CdS. Le criticità evidenziate per "Colture arboree mediterranee" saranno superate rimodulando il corso in modo da ridurre il carico e migliorare l'organizzazione dell'insegnamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Con la nuova offerta formativa prevista nella SUA-CdS per l'a.a. 2013/2014 il corso di "Colture arboree mediterranee" è stato organizzato in due moduli denominati "Olivicoltura" e "Colture tropicali e subtropicali". Questa nuova organizzazione si ritiene possa favorire una maggiore specificità degli argomenti trattati con conseguente alleggerimento del carico relativo e complessivo dei singoli insegnamenti. Lo sdoppiamento sarà attuato già nel secondo semestre dell'a.a. in corso con la nuova denominazione del corso in "Colture arboree in ambiente mediterraneo".

Al fine di migliorare le sinergie tra i corsi, nella prossima programmazione didattica (offerta formativa del 2014/2015) si prevede di spostare l'insegnamento "Gestione agronomica delle risorse idriche" al I anno e "Impianti irrigui e macchine e impianti agricoli" al II anno del CdS. Questa modifica permetterà di valorizzare una serie di contenuti del primo corso che appaiono propedeutici per il secondo.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Realizzazione di un percorso formativo altamente professionalizzante.

Azioni intraprese:

Come ampiamente descritto in precedenza il corso di laurea STA è stato completamente rimodulato rispetto al corso di laurea interclasse di provenienza (STAAL). La modifica di un corso interclasse in uno in singola classe mira, tra l'altro, alla realizzazione di un percorso formativo verticale lineare nel passaggio dalla Laurea triennale a quella Magistrale al fine di liberare CFU per l'approfondimento di argomenti specifici di importanza strategica, migliorare la formazione degli studenti e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva prevista è stata sviluppata nella sua interezza. Tuttavia, in considerazione del tipo di azione sviluppata la valutazione dei risultati in relazione ai benefici per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati potrà essere effettuata solo negli anni successivi.

Obiettivo n. 2:

Riduzione dei tempi necessari per il conseguimento della laurea al fine di favorire un più precoce inserimento nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

Come ampiamente descritto nelle sezioni precedenti con la nuova offerta formativa è stato programmato un percorso lineare nel passaggio dalla Laurea triennale a quella Magistrale che si ritiene possa contribuire a ridurre i tempi necessari per il conseguimento del titolo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva prevista è stata realizzata, tuttavia, in considerazione del tipo di azione sviluppata, la valutazione dei risultati in termini di benefici per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati potrà essere effettuata solo negli anni successivi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il gruppo del riesame non ha avuto accesso a dati aggiornati sulla situazione occupazionale dei laureati rispetto a quelli disponibili in fase di compilazione del primo rapporto del riesame e della SUA-CdS. L'indagine AlmaLaurea 2012 sulla condizione occupazionale dei laureati del 2010 nel Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69, 77/S), rivela che il 28,6% dei laureati lavorava a distanza di un anno dalla laurea, mentre a distanza di tre anni il 50% dei laureati dichiarava di essere occupato, il 41,7% era in cerca di lavoro ed il restante 8,3% aveva smesso di cercare.

I dati disponibili, seppur parziali, confermano un discreto livello occupazionale generato almeno in parte da un significativo interesse del mondo imprenditoriale regionale e nazionale verso le figure professionali formate presso il Dipartimento di Agraria dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria. La valutazione dei dati, infatti, non può non tener conto dell'attuale basso livello di occupazione giovanile in Italia e segnatamente in Calabria, regione da cui proviene la quasi totalità dei laureati.

Con il nuovo corso di studi STA, gli studenti hanno l'obbligo di seguire un tirocinio presso aziende del settore. Pur non avendo, fino al trascorso a.a., proceduto a rilevazioni sistematiche delle opinioni sugli studenti ospitati, gli enti, le imprese o studi professionali, interpellati, hanno manifestato apprezzamento per il grado di preparazione dei tirocinanti e per l'entusiasmo da essi dimostrano verso il settore di attività. Il sostanziale giudizio positivo risulta determinato, soprattutto, dalla disponibilità mostrata dai tirocinanti nel voler condividere nozioni tecniche ed abilità manuali oltre ad offrire spunti critici e di aggiornamento (sia scientifico che normativo) in merito alle reali esigenze dell'azienda (o impresa).

L'organizzazione interna di Ateneo non sempre trasmette in modo completo e tempestivo i dati indicati dal Presidio della Qualità al Responsabile del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

Mantenere e potenziare i legami con il mondo produttivo locale

Azioni da intraprendere:

Sono previste le seguenti azioni:

- Potenziamento delle attività di tirocinio

- Incontri periodici con gli stakeholders per sviluppare e definire le competenze richieste.
- Stabilire un tavolo permanente in seno al Polo di innovazione “agrifoonet scarl” che vede il Dipartimento come principale azionista.
- Convenzioni con Enti ed Associazioni di categoria per sostenere le attività di job placement.
- Implementare le attività Seminariale specifiche coinvolgendo, così come già fatto nello scorso a.a., un numero sempre maggiore di portatori di interesse specifici.
- Rendere operativa la scheda che è stata predisposta dalla commissione tirocini in collaborazione con il CdS per raccogliere il parere da parte delle aziende ospitanti i tirocinanti e acquisire dati puntuali sull’efficacia e sull’esito degli stessi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il potenziamento delle attività di tirocinio, già avviato con l’a.a. 2013/2014, sarà implementato in quanto strumento utile per favorire la connessione con il mondo produttivo locale. La Commissione Tirocini del Dipartimento di Agraria in stretta collaborazione con il CdS, prenderà contatti con nuove aziende ospitanti, si occuperà di predisporre un catalogo delle aziende e promuoverà la sottoscrizione di apposite convenzioni.

Gli incontri periodici con gli stakeholders e l’attivazione di un tavolo permanente nell’ambito del Polo di innovazione, consentirà di ottenere indicazioni puntuali sulle esigenze in termini di competenze richieste per favorire l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In queste attività un ruolo importante sarà svolto anche dal servizio di Job-placement di Ateneo in seno al quale è presente un delegato del CdS individuato nella persona del Prof. Marco Poiana.

L’organizzazione di seminari tenuti da operatori del settore agrario, soprattutto in Calabria, rappresenta un’altra modalità per avvicinare i laureati al mondo del lavoro attraverso la comprensione delle esigenze e delle opportunità disponibili. Infine, l’acquisizione dei pareri sui tirocinanti delle aziende ospitanti sarà utilizzato per identificare eventuali criticità nel percorso formativo ed adottare opportuni correttivi.